



Attività svolta nel 2018

L'art. 1, comma 10, della legge n. 190/2012 stabilisce che il Responsabile per la prevenzione della corruzione (RPC) verifichi l'efficace attuazione e l'idoneità del Piano triennale di prevenzione della corruzione (PTPC), mentre l'art. 43, comma 1, del d.lgs. n. 33/2013 dispone che egli controlli l'adempimento da parte dell'Amministrazione degli obblighi di pubblicazione.

Il presente capitolo, pertanto, in una prospettiva di accountability, illustra a tutta la Comunità Accademica ed agli stakeholder di riferimento, interni ed esterni, le considerazioni di carattere generale sullo stato di attuazione della normativa in materia di trasparenza e di prevenzione della corruzione da parte dell'Università di Siena.

Le presenti considerazioni si integrano con la annuale relazione¹ redatta dal RPCT, compilando l'apposito schema predisposto da A.N.AC., e pubblicata nella sezione amministrazione trasparente².

• Gestione del rischio

L'Università ha adottato, con D.R. protocollo n. 0012157 del 31/01/2018, il Piano triennale di prevenzione della corruzione 2018-2020; successivamente, tenendo conto delle raccomandazioni contenute nella delibera A.N.AC. n. 1208/2017³, il Piano è stato aggiornato con D.R. protocollo n. 0141529 del 30/08/2018. Successivamente a seguito dell'insediamento del nuovo Direttore Generale, avvenuta il 9 aprile 2018, il Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi di Siena, nella seduta del 6 giugno 2018, delibera n. 132/2018, ha attribuito al dott. Emanuele Fidora - Direttore Generale dell'Università - il ruolo di Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza che ha sostituito nel ruolo l'avv. Ilaria D'Amelio. Il RPCT si è immediatamente insediato, adottando una linea di continuità con il lavoro realizzato negli anni precedenti.

Con la medesima delibera n. 132/2018 il Consiglio di Amministrazione ha attribuito al dott. Emanuele Fidora anche il ruolo di Gestore per l'individuazione delle operazioni sospette di riciclaggio e di finanziamento del terrorismo da parte degli uffici dell'Università di Siena di cui al D.M. 25 settembre 2015.

Il RPCT, con lo scopo di facilitare le azioni a sostegno di una sempre maggiore trasparenza e attenzione al contenimento di possibili eventi di *mala gestio* intesi nel senso ampio che tale significato assume nel Piano anticorruzione, si è attivato per la realizzazione della Rete dei Referenti di Ateneo per gli adempimenti anticorruzione e trasparenza (Rete dei Referenti Tac) coinvolgendo tutte le Aree amministrative e i Dipartimenti.

Ha coinvolto i Dirigenti nell'azione di revisione e valutazione delle attività a rischio prevedendo ulteriori azioni da attuare e individuando di un'area di rischio ulteriore rispetto alle 10 già individuate nei precedenti piani. La nuova area di rischio riguarda la Gestione dei dati personali.

Ha disposto l'attivazione delle necessarie azioni di monitoraggio del Piano, provvedendo tra l'altro agli adempimenti riguardanti l'accesso civico;

È stato contestualmente dato ampio spazio alla formazione in ambito anticorruzione e trasparenza che nel corso del 2018 ha interessato più di 500 persone;

¹ Vedi comma 14, art. 1, L. 190/2012.

² <https://www.unisi.it/ateneo/adempimenti/amministrazione-trasparente/altri-contenuti/prevenzione-della-corruzione-0>

³ Delibera A.N.AC. n. 1208 del 22 novembre 2017 "Approvazione definitiva dell'aggiornamento 2017 al Piano Nazionale Anticorruzione", parte IV^ "Disposizioni transitorie" che recita "... le Istituzioni Universitarie, fermo restando il termine del 31 gennaio 2018 per l'adozione del PTPC, dovranno aggiornare i PTPC entro il 31 agosto 2018 tenendo conto delle raccomandazioni contenute nel presente Aggiornamento"



L'attività del Gruppo di lavoro "piani triennali ex legge 190/2012 e d.lgs. 33/2013" ha favorito: le attività di monitoraggio, la riconfigurazione delle sottosezioni in Amministrazione Trasparente, l'organizzare di corsi di formazione in house, inoltre il gruppo di lavoro ha attivamente collaborato alla revisione della modulistica per l'acquisizione delle autocertificazioni dei membri delle commissioni di concorso.

Attenzione è stata posta alle azioni per la protezione dei dati personali attraverso una fattiva collaborazione col RPD di Ateneo.

Sono proseguite le attività per una maggiore trasparenza nelle procedure di acquisto, Area tipicamente considerata a rischio. In particolare: è stato sviluppato internamente un sw per la produzione delle determine di acquisto; è stata acquisita, a seguito di attenta analisi, la piattaforma U-BUY del consorzio CINECA, soluzione di e-procurement a supporto della gestione del processo di acquisto di beni e servizi, che integrata con U-GOV, il sistema contabile di Ateneo, consentirà la gestione di tutto l'iter di espletamento di una procedura di affidamento, di qualsiasi importo e tipologia, realizzata in modalità telematica o cartacea. A tale proposito, all'inizio del 2019 saranno realizzate le attività formative per tutto il personale coinvolto nell'uso della piattaforma e successivamente sarà avviato l'utilizzo.

• Monitoraggi

Su impulso del RPCT il Gruppo di lavoro ha proseguita l'attività di monitoraggio che ha riguardato:

a) Gli obblighi di pubblicazione per i contratti di lavoro autonomo.

Nonostante una situazione in continuo miglioramento rispetto ai monitoraggi del 2017, rimangono alcune criticità nell'acquisizione, gestione e pubblicazione dei curricula e degli estremi degli atti di conferimento.

Dopo il primo monitoraggio effettuato all'inizio dell'anno, periodo di riferimento 1 gennaio – 5 febbraio 2018, il RPCT ha inviato a tutti gli Uffici interessati una Circolare⁴ operativa per richiamare l'attenzione dei Responsabili del procedimento amministrativo e dei loro collaboratori sulla corretta esecuzione degli adempimenti di pubblicazione nella sezione "Amministrazione trasparente - consulenti e collaboratori".

Dopo un secondo monitoraggio nel mese di giugno, il RPCT e il Responsabile della protezione dei dati (RPD) hanno emesso una ulteriore circolare⁵ operativa, a firma congiunta, per dettare precise indicazioni operative riguardanti il trattamento dei dati personali e in particolare dei CV dei titolari di contratto di lavoro autonomo. Contestualmente, per quel che concerne la pubblicazione degli estremi degli atti di conferimento degli incarichi, accertato, attraverso il monitoraggio, quali sono le strutture "più problematiche" si è provveduto a contattare i diretti Responsabili per invitarli ad una maggiore attenzione nella correttezza della procedura.

b) Gli adempimenti anticorruzione e per la trasparenza amministrativa da parte degli Enti di diritto partecipati dall'Università.

Nel mese di febbraio 2018 il RPCT ha inviato a tutte le società ed enti partecipati dall'Università una nota⁶ per richiamare l'attenzione agli adempimenti a cui tali soggetti sono tenuti ai sensi della L. 190/2012 e del d.lgs. 33/2013. Successivamente, nel mese di luglio, è stato effettuato un monitoraggio direttamente dai siti web degli Enti, non sono emerse particolari criticità.

c) La compilazione e validazione del Registro elettronico delle lezioni.

Il monitoraggio ha riguardato gli per gli AA.AA. 2015/2016 e 2016/2017 ed è stato effettuato attraverso i dati presenti nel sw ESSE3. Sono stati presi in considerazione i dati relativi ai Registri elettronici delle lezioni svolte sia nei Corsi di Laurea che nelle Scuole di Specializzazione⁷ e la loro validazione rispettivamente da parte dei

⁴ Circolare protocollo n. 30133 del 19/02/2018.

⁵ Circolare protocollo n. 163196 del 08/10/2018.

⁶ Nota protocollo n. 30118 del 19/02/2018.

⁷ Per quel che concerne i Registri delle Scuole di Specializzazione si precisa che i Registri sono quelli degli insegnamenti svolti nell'arco dell'AA a cui il monitoraggio si riferisce, ma attribuiti nell'AA precedente. Cioè: nei dati relativi all'AA



Presidenti dei Comitati per la didattica e dei Direttori delle Scuole di specializzazione. Dal monitoraggio è emerso che, purtroppo, per entrambi gli AA.AA. di riferimento c'è un'elevata percentuale di registri non ancora approvati⁸. In generale il fenomeno è molto diffuso tra i docenti a contratto, mentre è più contenuto tra i professori ed i ricercatori di ruolo. I risultati del monitoraggio saranno comunicati al Rettore, al dirigente dell'area del personale e ai direttori di dipartimento.

d) Gli avvisi rivolti a personale interno per l'attribuzione di incarichi/attività.

Il monitoraggio ha riguardato il periodo gennaio - novembre 2018. Si è riscontrata una risposta del personale interno quasi nulla. Il dato sarà oggetto di valutazione da parte degli uffici dell'area del personale al fine di analizzare e valutare il perché di tale situazione, individuando, se possibile, azioni per stimolare il coinvolgimento del personale in attività lavorative che consentono una crescita professionale.

e) Gli adempimenti di pubblicazione nella sezione amministrazione trasparente.

Nei mesi di giugno e dicembre sono stati svolti monitoraggi sull'intera sezione Amministrazione trasparente; nel corso dell'anno l'azione si è concentrata su alcune sotto-sezioni ritenute più problematiche: Consulenti e collaboratori, Bandi gara e contratti, Sovvenzioni contributi e vantaggi economici.

La formazione effettuata nel triennio (2016 - 2018) ha stimolato nel personale l'attenzione agli adempimenti di trasparenza. Al 31/12/2018 tutte le 22 sottosezioni di Amministrazione trasparente risultano popolate. I dati/informazioni presenti nelle 22 sottosezioni risultano aggiornati nel 90% delle loro sotto articolazioni (rilevazione dic. 2018).

• Mappatura dei processi

Tra tutte le azioni di prevenzione della corruzione dettate dalla L. 190/2012, la mappatura dei processi è quella che, nell'Università di Siena, presenta ancora evidenti criticità. Il lavoro di mappatura dei processi con l'identificazione delle attività esposte a rischio corruzione, infatti, si sta rivelando particolarmente complesso. La mappatura dei processi e l'identificazione, per ogni processo, dei possibili rischi corruttivi che possono insorgere sono il punto finale di una complessa attività che parte dall'azione di mappatura dei procedimenti amministrativi⁹.

Questo è stato accuratamente evidenziato già nel PTPC 2017 – 2019, paragrafo 6.2.1 “Mappatura dei processi”, dal Responsabile anticorruzione¹⁰ dell'epoca, nonché Direttore generale, che ha definito la metodologia da seguire per giungere alla mappatura dei processi a rischio corruzione descrivendola in 4 fasi: Fase 1 - Individuare le Aree di rischio; Fase 2 - Associare ogni procedimento ad un'Area di rischio; Fase 3 – Ricavare i processi, paragonando fra loro i procedimenti; Fase 4 - Avviare la mappatura dei processi.

Anche il PTPC 2018 – 2020 ha evidenziato la criticità presente nell'Ateneo e la necessità di procedere alla Mappatura dei processi. In effetti nel *Piano integrato della performance 2018 – 2020* tra gli obiettivi di per le attività di prevenzione della corruzione veniva indicato la Mappatura dei procedimenti amministrativi e l'associazione di ognuno di essi ad una delle Aree di Rischio, ossia la realizzazione della Fase 2 della metodologia descritta nel Piano anticorruzione.

2015/2016 ci sono i Registri degli insegnamenti che sono stati attribuiti nell'anno accademico precedente (AA 2014/2015), ma che risultano essere stati svolti nell'anno accademico 2015/2016; mentre nei dati dell'AA 2016/2017 ci sono i Registri degli insegnamenti attribuiti nel 2015/2016.

⁸ AA 2015/2016: Registri approvati 47 %, in attesa di approvazione 3 %, verificati 3 %, in bozza 42 % e Registri non aperti 5 %;

AA 2016/2017: Registri approvati 53 %, in attesa di approvazione 4 %, verificati 4 %, in bozza 33 % e Registri non aperti 6 %

⁹ Vedi paragrafo 6.2.1 *Mappatura dei processi* del presente Piano e del PTPC 2017 – 2019.

¹⁰ Il PTPC 2017 – 2019 è stato redatto dal RPCT dott. Marco Tomasi, Direttore generale dell'Ateneo.



Nel corso del 2018 è stata attivata la procedura negoziata finalizzata all'affidamento del servizio di supporto specialistico per l'analisi organizzativa, la mappatura e la reingegnerizzazione dei processi amministrativi dell'Università degli Studi di Siena (n. ANAC: 7187246).

Successivamente, esperita la procedura negoziale, il servizio è stato assegnato alla società PRAXI spa (Repertorio D.A. n. 1250/2018, protocollo n. 197970 del 21/12/2018) che, nell'arco di due anni (2019 e 2020) procederà all'analisi organizzativa, la mappatura e la reingegnerizzazione dei processi amministrativi dell'Università degli Studi di Siena.

• **Formazione del personale**

Nel 2016 il Responsabile della prevenzione della corruzione ha predisposto un triennale programma di formazione specifica sui temi dell'anticorruzione, trasparenza ed etica per il personale dell'Università¹¹, avviando le attività formative con la realizzazione di quattro corsi di formazione, due¹² nell'ambito della formazione di livello generale e due¹³ in quello della formazione di livello specifico.

Nel 2017 sono state realizzati in house cinque corsi, di cui due¹⁴ nell'ambito della formazione di livello generale e tre¹⁵ in quello della formazione di livello specifico.

Nel corso del 2018 sono state realizzate le seguenti attività

- nel mese di maggio il personale ha avuto l'opportunità di partecipare all'evento formativo "Prevenzione della corruzione e riflessi organizzativi e gestionali nelle amministrazioni" che ha visto tra i relatori un consigliere ANAC;
- nel periodo ottobre - novembre è stata effettuata la formazione di livello generale attraverso un modulo specifico "Anticorruzione e trasparenza" all'interno del corso-concorso per le progressioni economiche orizzontali del personale di livello B, C e D a cui hanno partecipato circa 500 persone;
- nel mese di dicembre è stato realizzato un corso di formazione in house per tutti i Referenti TAC della Rete TAC di Ateneo.

Nel corso degli anni i componenti del Gruppo di lavoro hanno sempre potuto usufruire di idonei corsi di formazione organizzati da qualificate agenzie formative.

• **Rotazione del personale**

L'Università di Siena, reduce da un periodo decennale di forti tensioni finanziarie che hanno comportato l'impossibilità di nuove assunzioni, vedeva in servizio solo un dirigente (responsabile dell'Area servizi allo studente), e il Direttore generale. Ciò, come è facile immaginare, ha comportato una criticità anche per la rotazione del personale addetto ai settori maggiormente esposti ai fenomeni corruttivi, con particolare riferimento a quelli per cui è richiesta un'alta specializzazione.

Solo nel 2017, con la volontà di ridare funzionalità all'architettura organizzativa e amministrativa, adeguandola alla complessità gestionale dell'Ateneo, si è potuto procedere al reclutamento di nuove

¹¹ <https://www.unisi.it/ateneo/adempimenti/amministrazione-trasparente/disposizioni-general/programma-la-trasparenza>

¹² "Trasparenza, Integrità, Legalità" e "Anticorruzione e Trasparenza: aspetti fondamentali del pubblico agire quotidiano".

¹³ "L'anticorruzione, la trasparenza ed i comportamenti virtuosi negli appalti pubblici" e "Gli incarichi di lavoro autonomo nelle Università – obblighi di trasparenza".

¹⁴ "Anticorruzione e Trasparenza: aspetti fondamentali del pubblico agire quotidiano – seconda edizione" e "Giornata della trasparenza 2017 – Dialoga con noi: #uniscasadivetro"

¹⁵ "L'anticorruzione e la trasparenza nei Lavori pubblici", "Il decreto correttivo al Codice ed ulteriori approfondimenti sul d.lgs. 50/2016" e "L'area didattica come area di rischio corruttivo: azioni e comportamenti per prevenire il rischio".



professionalità. Tra esse spiccano le assunzioni di tre dirigenti per le aree amministrative di particolare interesse per la *mission* dell'Università. Per cui attualmente l'Università può avvalersi di 4 dirigenti nelle seguenti Aree: Servizi allo studente; Ricerca, biblioteche, internazionalizzazione e terza missione; Personale; Organizzazione e sistemi informativi.

Stante la situazione in atto, una volta completato il processo di mappatura dei rischi, il Direttore Generale ed i Dirigenti analizzeranno l'eventuale necessità di interventi nelle aree critiche e, nell'ambito degli interventi organizzativi, definiranno la rotazione dei dipendenti.

La rotazione, comunque, sarà sempre finalizzata all'esigenza di perseguire una maggiore efficienza ed efficacia dei servizi, con effetti positivi, a cascata, anche sulla crescita professionale dei dipendenti.

• **Inconferibilità e incompatibilità per incarichi dirigenziali d.lgs. 39/13**

Nel corso del 2018 l'Università di Siena ha attribuito l'incarico di Direttore Generale.

Per il conferimento dell'incarico è stato emesso un avviso di selezione pubblica per titoli e colloquio.

In osservanza di quanto previsto dal d.lgs. 39/2013 in relazione ai casi di inconferibilità e incompatibilità degli incarichi dirigenziali presso le pubbliche amministrazioni, il Dirigente ha reso apposita dichiarazione di assenza di situazioni di incompatibilità e inconferibilità.

Gli uffici preposti all'acquisizione delle dichiarazioni hanno proceduto alla loro verifica e, quindi, alla pubblicazione nella sezione amministrazione trasparente¹⁶ e informato il RPCT dell'acquisizione e pubblicazione.

• **Conferimento e autorizzazione incarichi ai dipendenti**

L'Università ha disciplinato le autorizzazioni di incarichi extra istituzionali ai dipendenti attraverso il Regolamento per il rilascio di autorizzazioni relative al conferimento di incarichi extraistituzionali al personale docente, emanato con DR 1123 del 29 settembre 2016, e il Regolamento in materia di incarichi per attività extra istituzionali del personale tecnico amministrativo, emanato con D.R. 1450 del 30 settembre 2014.

Sono state adottate procedure prestabilite per il rilascio delle autorizzazioni allo svolgimento di incarichi extra istituzionali al personale tecnico e amministrativo e al personale docente.

Nel 2018 non sono pervenute segnalazioni sullo svolgimento di incarichi extra-istituzionale non autorizzati.

• **Tutela del dipendente pubblico che segnala gli illeciti - Whistleblowing**

Nel corso del 2016 l'Ateneo si è dotato di una casella di posta elettronica dedicata esclusivamente alle segnalazioni di illeciti da parte dei dipendenti dell'Università e degli Studenti dell'Ateneo. La casella offre adeguate garanzie di anonimato agli utilizzatori; nella sezione amministrazione trasparente è stata creata una sezione dedicata al whistleblowing, in cui sono stati resi disponibili le note operative appositamente redatte e il modulo da utilizzare per le segnalazioni; è stata emanata una Circolare informativa al personale; nei corsi di formazione del personale è stato dato adeguato spazio al tema.

Le azioni attivate nel 2016 si sono dimostrate adeguate alle caratteristiche dell'Ateneo, per cui nel 2017 e 2018 sono proseguite le attività formative/informative sul tema, in particolare in occasione dei corsi di formazione.

Nel 2018 è pervenuta una segnalazione riguardante un Avviso di selezione. Fatte le opportune verifiche l'Amministrazione ha deciso di ritirare l'Avviso.

• **Codice di comportamento**

¹⁶ <https://www.unisi.it/ateneo/adempimenti/amministrazione-trasparente/personale/titolari-di-incarichi-dirigenziali>



L'Ateneo ha adottato il Codice di comportamento nel 2015¹⁷. Tale codice si affianca al Codice etico della comunità universitaria adottato dall'Ateneo nel 2011¹⁸ (D.R. n. 1381 del 28 luglio 2011).

Nel 2018 è proseguita la formazione del personale sul Codice di comportamento richiamando l'attenzione dei corsisti in modo particolare sulle problematiche del conflitto d'interessi.

Non sono pervenute segnalazioni relative alla violazione del D.P.R. 62/2013 e delle integrazioni previste dal Codice in vigore nell'Università.

• **Procedimenti disciplinari e penali**

Nell'anno 2018 non si sono verificati eventi corruttivi penalmente rilevanti.

• **Trasparenza**

La trasparenza dell'attività amministrativa è assicurata mediante la pubblicazione, nei siti web istituzionali delle pubbliche amministrazioni, delle informazioni/dati identificati prevalentemente dal d.lgs. 33/2013 che, per rendere ancora più incisive le disposizioni sulla trasparenza, ha introdotto nell'ordinamento italiano l'istituto dell'accesso civico.

Nel 2018 il RPCT, per garantire la massima consapevolezza sugli obblighi di trasparenza, ha disposto:

- L'aggiornamento della Matrice delle responsabilità degli adempimenti in tema di trasparenza.

La Matrice individua, per ogni adempimento, chi è tenuto alla elaborazione e trasmissione del dato e chi è tenuto alla sua pubblicazione; per assicurarne la massima diffusione è pubblicata nella sezione Amministrazione trasparente¹⁹;

- un costante monitoraggio degli adempimenti di pubblicazione nella sezione Amministrazione trasparente.

Al 31 dicembre 2018 tutte le 22 sottosezioni di Amministrazione trasparente risultano popolate ed i dati/informazioni risultano aggiornati nel 90% delle loro sotto articolazioni;

- la rilevazione degli accessi alla sezione amministrazione trasparente.

Nel 2018 ci sono state n. 67941 visualizzazioni.

• **Accesso civico**

È presente in Amministrazione trasparente la sottosezione "Accesso civico" dove il cittadino può trovare tutte le informazioni utili all'esercizio dell'accesso, inoltre per rendere più semplice possibile l'esercizio dell'accesso civico da parte del cittadino:

- sono state redatte e pubblicate le FAQ e la modulistica per semplificare la richiesta;
- è stato predisposto e pubblicato il registro per la rilevazione delle richieste di accesso civico semplice e generalizzato.

Al fine di promuovere una coerente e uniforme applicazione della disciplina sull'accesso civico generalizzato, il RPCT ha impartito, a tutto il personale, le principali indicazioni operative attraverso apposita circolare (prot. n. 145457/2017) che è stata anche pubblicata nella sottosezione di Amministrazione trasparente.

Nei corsi di formazione per il personale dell'Ateneo in ambito anticorruzione e trasparenza viene sempre dedicato ampio spazio all'istituto dell'accesso, evidenziando le particolarità di ognuna delle tre diverse tipologie normate dall'ordinamento giuridico.

¹⁷ Vedi D.R. n. 362 del 06 marzo 2015

¹⁸ Vedi D.R. n. 1381 del 28 luglio 2011

¹⁹ <http://www.unisi.it/ateneo/adempimenti/amministrazione-trasparente/disposizioni-general/programma-la-trasparenza>



Nel 2018 non ci sono state richieste di accesso civico semplice²⁰; mentre è pervenuta una richiesta di accesso civico generalizzato²¹ riguardante l'avviso di "Procedura selettiva progressioni economiche orizzontali categorie B-C-D"²².

• **Ulteriori misure specifiche**

L'Università di Siena ha attuato alcuni interventi specifici per favorire la legalità e la trasparenza nell'azione amministrativa:

- per favorire la segnalazioni da parte della società civile riguardo a eventuali fatti corruttivi che coinvolgono i dipendenti ed i soggetti che intrattengono rapporti con l'Università di Siena, il RPCT ha disposto la pubblicazione nella pagina web di apertura della sezione amministrazione trasparente²³ di apposita informativa in cui si invita il cittadino, che fosse a conoscenza di tali tipo di informazioni, a scrivere alla casella e-mail anticorruzione.trasparenza@unisi.it o contattare direttamente il RPCT;
- nella piena consapevolezza della "delicatezza" che comporta la gestione dei dati personali e della reale possibile "frizione" tra diritto alla *privacy* e trasparenza, che potrebbero generare le istanze di accesso generalizzato (FOIA), è stata individuata l'Area di rischio Gestione dei dati personali;
- allo scopo di migliorare la qualità della progettazione e della programmazione complessiva delle acquisizioni di lavori, servizi e forniture, nonché in previsione della prossima attuazione di quanto previsto dall'art. 38 del d.lgs. 50/2016 e s.m.i. in relazione alla qualificazione delle stazioni appaltanti, ha istituito, con D.D.G. n. 1083/2017, un Gruppo di lavoro a supporto dei Responsabili unici del procedimento (RUP)²⁴. Tali misure si affiancano all'adozione del manuale operativo per le procedure di acquisto in economia che prevede un'apposita modulistica e acquisto di un software (in via di implementazione) per la standardizzazione delle attività relative al processo di acquisto; alla pubblicazione on line di tutti gli atti di gara (verbali, offerte, atti amministrativi connessi, etc.); alla predisposizione di idonei e inalterabili sistemi di protocollazione delle offerte; alla menzione nei verbali di gara delle modalità di conservazione degli atti della procedura; alla pubblicità, successiva alla scadenza del termine per il ricevimento delle offerte, dei nominativi dei commissari di gara; al rilascio da parte dei commissari di gara di specifiche dichiarazioni attestanti le incompatibilità, conflitti di interesse e carichi giudiziari.

²⁰ Ai sensi della lett. a, c. 1, art. 5 d.lgs. 33/2013.

²¹ Ai sensi della lett. b, c. 2, art. 5 d.lgs. 33/2013.

²² La richiesta è pervenuta il 27 dicembre 2018, per cui al momento della redazione del Piano l'iter è ancora in corso.

²³ https://www.unisi.it/ateneo/adempimenti/amministrazione_trasparente

²⁴ RUP ai sensi dell'art. 31 del d.lgs. 50/2016 e s.m.i